CRONACA DI PRATO

Il secondo congresso provinciale della Camera Confederale del Lavoro

Ieri mattina, nei locali dei Postelegrafonici, si è aperto il secondo congresso provinciale della Camera Confederale del Lavoro. Prima dell'inizio, Giulio Montelatici ha comunicato ai convenuti che Renato Bitossi, della Segreteria della C.G.I.L. era dovuto rimanere a Roma per la discussione dell'estensione degli aumenti salariali concessi al nord anche al centro-sud, per questo il secondo comma all'ordine del giorno (relazione morale della segreteria), che doveva illustrare lo stesso Bitossi, è stato rimandato a stamani, dopo l'arrivo del relatore. Si è poi proceduto all'elezione della presidenza, che è risultata così composta: Bigagli (Empoli), Puliti, Landi, Mayer (Firenze) e Ida Salvadori di Empoli. E' stata anche eletta la commissione per la verifica dei poteri. Dopo l'insediamento delle due commissioni, Bigagli ha fatto una breve illustrazione degli scopi del congresso ed ha accennato al particolare momento in cui esso avviene, ossia a poca distanza dai due «referendum» che dovranno dare le basi per la rinascita dell'Italia democratica. Subito dopo ha preso la parola Bertoletti per la relazione finanziaria. Dopo ampia discussione, a cui hanno preso parte quasi tutti i delegati, è stato approvato un ordine del giorno che rimanda alla prossima convocazione del Consiglio delle Leghe l'approvazione definitiva del bilancio stesso.

Giulio Montelatici ha fatto la relazione sull'inquadramento e l'organizzazione. Nella discussione che è seguita sono intervenuti vari delegati ed è risultato chiaro che il congresso ha rivendicato in pieno il diritto del collocamento dei lavoratori al lavoro. Montelatici ha replicato alle altre interpellanze chiarendo quali sono stati i criteri della Segreteria a sottoporre al congresso l'accentramento verso la Segreteria stessa del compito di riorganizzare nei comuni della provincia le varie sottosezioni camerali. Le discussioni proseguiranno oggi.

Un comizio del P. d'A.

La Sezione del Partito d'Azione informa che venerdì 17 maggio, alle ore 18, in piazza del Duomo, terrà un comizio elettorale per il Partito d'Azione il compagno Marmori Benigno, operaio sindacalista, candidato alla Costituente in Lombardia.

La cittadinanza tutta è invitata ad intervenire.

Per l'integrità della Patria

La «Dante Alighieri» che con vibrante telegramma ha fatto sentire la sua trepidazione e la sua voce al Ministro De Gasperi mentre si trovava a Parigi, ha pubblicato in questi giorni il seguente appello agli italiani che ci viene trasmesso dal locale Comitato:

«Italiani! I popoli dei paesi alleati oggi festeggiano il primo anniversario della vittoria, dopo una guerra combattuta nel nome della libertà e della giustizia.

«Il popolo italiano, purtroppo, dopo avere contribuito col sangue dei suoi figli e con ogni sua risorsa ad accelerare l'avvento di questa vittoria, vede ora messi in discussione quei confini della Patria, che la natura segnò, che il sacrificio di 600.000 Caduti raggiunse, che gli stessi Alleati, al cui fianco combattemmo e vincemmo, allora riconobbero. Il popolo italiano vede oggi minacciate le sue antiche colonie, fecondate dal lavoro di varie generazioni, la sua flotta, altissimo esempio di fedeltà alla Patria, il suo patrimonio artistico, e persino i suoi scarsi mezzi di lavoro e di vita.

«Il popolo italiano, che per la santità della causa ha da se stesso, primo fra tutti, rovesciato il gioco ponendosi a fianco delle Nazioni Unite, confida che queste, fedeli alle promesse fatte e a quei principi per cui milioni di uomini si sono immolati, daranno all'Italia ed al mondo quella pace che sola può essere opera di giustizia.

«Italiani! la «Dante Alighieri», al di sopra di ogni contrasto di parte ed in fraterna comunanza con i combattenti della guerra di liberazione, vi chiama a raccolta per manifestare, nel nome della Patria, la fiducia che il nostro voto non varrà deluso e che una pace giusta ed onorevole sarà fatta all'Italia.

Offerte pro erigendo «Nuovo Ospedale»

L'amministratore unico dell'Erigendo nuovo Spedale di Prato comunica che ha ricevuto le seguenti offerte destinate al fondo per la costruzione del nuovo Nosocomio:

Dal personale sanitario ospitaliero, in memoria del defunto Carlo Meoni, padre del Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale L. 6.100.

Dalla Cooperativa di Consumo del Popolo di Prato L. 10.000.

Dal Comitato pro Pubblica Assistenza «L'Avvenire» di Prato L. 18.516.

Riunione di lavoratrici

La C.C.L. comunica:

«Tutte le lavoratrici unitamente a tutte le facenti parte di commissione interna, sono invitate ad una riunione presso la Camera Confederale del Lavoro, martedì 21 maggio 1946 alle ore 17. Gli argomenti da trattare sono importantissimi; pertanto è fatta preghiera di non mancare».

Alla Cooperativa di consumo del Popolo

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Consumo del Popolo in occasione della chiusura del bilancio consuntivo per l'anno 1945, su proposta del suo Presidente Adriano Puccetti, interpretando il pensiero unanime della massa sociale, deliberava le seguenti oblazioni:

Lire 10.000, per costruendo Ospedale; L. 15.000, all'Orfanotrofio Magnolfi; lire 8000 all'Associazione Mutilati; lire 10.000 alla Refezione scolastica, lire 3000 al Patronato scolastico; lire 2000 all'Associazione Partigiani; lire 2000 all'Associazione Reduci.

L'opera benefica e comprensiva di questo attivo sodalizio cittadino è stato sentitamente apprezzato dall'intera cittadinanza e particolarmente sensibili di gratitudine sono state le espressioni rivolte al Consiglio di Amministrazione da parte degli Enti beneficati, fra cui molto significativa la lettera dell'Amministratore Unico Pro tempore signor Armando Meoni del Comitato Erigendo «Nuovo Spedale» che ci piace riportare:

«Alla Presidenza della Cooperativa di Consumo del Popolo - Prato.

«Mi perviene la lettera con la quale codesta Cooperativa rimette a questo Comitato Erigendo «Nuovo Spedale» la somma di lire *diecimila* e tengo a esprimere a codesta Presidenza e all'intero Corpo Sociale la mia riconoscenza più viva per il generoso gesto che è il primo compiuto nel clima di recuperata libertà democratica e che manifesta l'interesse che codesto Ente prende, in modo fattivo, alle necessità più profonde della popolazione.

«Mi auguro che l'elargizione di codesta Cooperativa apra la serie al corso della beneficenza cittadina, così che si possa in breve volgere di tempo portare a compimento l'opera iniziata a tutto vantaggio della Città.

L'Amministratore Unico
Pro-Tempore
f.to: Armando Meoni».

Il nuovo consiglio di amministrazione

In seguito alle elezioni che hanno avuto luogo, il nuovo Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Consumo del Popolo è risultato così composto:

Presidente Agostino Andreotti; vice presidente Giulio Mammoli; Segretario Latino Baldini; cassiere Alfredo Menichetti; Consiglieri: Alberto Ciardi, Mariano Ponzecchi, Gino Pagliai, Ugo Sadun, Giovan Battista Bardazzi, Parizzade Bettazzi, Faliero Baldi; Revisori effettivi: Roberto Giovannini, Mario Binazzi, Guido Renato Zipoli; Revisori supplenti: Francesco Valaperti e Vincenzo Dini.

Festa di S. Rita da Cascia alle Fontanelle

Domenica 26 corrente, la popolazione de «Le Fontanelle» celebrerà solenni festeggiamenti in onore della sua Santa Patrona, Rita di Cascia, ai quali interverrà anche il Vescovo, Mons. Giuseppe Debernardi. Tali festeggiamenti saranno preceduti da un Triduo di preparazione con funzione alle ore 18 nei giorni 23, 24 e 25 corr. La domenica 26 maggio, alle ore 6,30, messa della Comunione Generale; altra messa alle ore 8,30, ed alle ore 10,30 messa in musica con accompagnamento di strumenti ad arco, eseguita dalla Schola Cantorum di Castelnuovo, sotto la direzione del M.o Guasti. Alle ore 18,30 Vespri solenni, predica del Can. Antonio Frati, parroco della cattedrale di Prato, arrivo di Mons. Vescovo e processione alla quale interverrà il corpo musicale «Edoardo Chiti» di Prato. Al ritorno della processione il Presule rivolgerà un discorso ai fedeli ed impartirà la sua pastorale benedizione.

La pista da ballo al «Pettirosso»

I giovani del «Pettirosso», che la scorsa estate dettero vita e colore ad una larga serie di trattenimenti che richiamarono nel grazioso locale di piazza Mercatale uno stuolo sempre più crescente di seguaci di Tersicore e di affezionati di quel simpatico ritrovo, annunciano per domenica prossima 19 corr. la inaugurazione del locale che dispone una attrezzatura tutta nuova ed attrattive veramente singolari.

Occorrono minatori per il Belgio

Il superiore Ministero, in base ad un piano predisposto d'intesa con il Ministero degli affari esteri, ha impartito le istruzioni per l'ingaggio di n. 2400 minatori della Regione Toscana per l'espatrio in Belgio.

In base a tali istruzioni si precisa:

1) Tutti i minatori dovranno impegnarsi ad effettuare lavori in profondità nelle miniere di carbone.

2) Sono richiesti, di preferenza, minatori professionisti idonei ai lavori di profondità (picconieri, aiuto picconieri, armatori in legno, caricatori, scaricatori ecc.) *che siano stati occupati anteriormente nelle miniere d'Italia o di altri paesi*, e che abbiano già acquisito una certa pratica professionale analoga a quella dei minatori di fondo in lavori quali: scavo di gallerie, esecuzioni di lavori sotterranei diversi, cave sotterranee, ecc. In mancanza di dette qualifiche, saranno reclutati esclusivamente «lavoratori di forza» od «operai per lavori pesanti».

3) L'età deve essere compresa fra i 31 e i 35 anni per i lavoratori di forza che non abbiano la qualità professionale di «lavoratori di fondo». Il limite massimo può essere portato fino a 45 anni per gli operai che, per la loro occupazione precedente, diano affidamento di saper compiere i lavori propri alla categoria di minatori di fondo e analoga.

4) Per evitare che la visita medica dia una dichiarazione generica di sana e robusta costituzione fisica, oltre la esenzione di malattia sia in atto che contagiosa, compresa la scabbia e la lue nelle sue varie manifestazioni, sarà bene che il sanitario precisi che l'esaminando risponda ai seguenti requisiti:

a) che non abbia difetti fisici che ne riducano la capacità lavorativa;

b) che abbia normale l'apparato respiratorio e cardiaco;

c) non presenti squilibri psichici e nervosi (alcoolismo).

Infine il sanitario dovrà dichiarare che dall'esame effettuato resulta che l'aspirante possiede gli elementi psico-fisici sufficienti per esplicare il lavoro di minatore di fondo.

Si invitano pertanto gli aspiranti ad attenersi scrupolosamente a quanto sopra prescritto nella compilazione delle domande e rimetterle all'ufficio del lavoro (piazza S. Antonio 5), *con la massima urgenza*, corredate da certificato medico conforme alle richieste sunnominate.

Per una maggiore pulizia delle vie cittadine

L'Associazione Pro Prato, ci comunica:

Chiunque, venendo da via Convenevole, entri in via del Seminario, sull'angolo opposto a via del Gelsomino, può constatare uno spettacolo che veramente non edifica nè l'occhio, nè tantomeno l'olfatto.

Infatti vi è un bel mucchio di immondizie che aspettano (e dalla quantità sembra che aspettino da diversi giorni) che qualcuno che appartenga o meno alla Ditta Pastorino, si prenda il compito di toglierle per portarlo agli appositi posti di raccolta.

E' di pochissimi giorni l'avviso del nostro sindaco per quelle misure atte ad evitare il ripetersi di casi di epidemie, mentre si lasciano per giorni e giorni mucchi di immondizie di ogni genere che certamente non disinfettano l'aria, ma che aiuterebbero il rapido diffondersi di malattie di ogni genere con la stagione verso la quale andiamo incontro. La nostra Associazione ebbe ad occuparsi diversi mesi or sono, della pulizia stradale urbana, ed al riguardo indirizzò una lettera alquanto energica alla direzione della ditta Pastorino per i provvedimenti del caso. Copia di questa lettera venne regolarmente inviata al sindaco, onde ne avesse visione.

Per qualche giorno successivo al nostro reclamo, il servizio venne alquanto migliorato, ma poi tutto tornò, al solito, come prima.

Oggi si vedono per le strade, oltre che polvere, mucchi di immondizia che devono, diciamo devono, essere tolti giornalmente: se questo non lo dice l'assessore alla Pubblica Igiene, lo diciamo noi a nome della sanità dei nostri cittadini.

Qui non si tratta di mezzi, si tratta soltanto di buona volontà: e la Ditta Pastorino, che accudisce a questi servizi (o almeno dovrebbe accudire) ha l'obbligo di eseguirli nell'interesse generale.

L'assessore della Pubblica Igiene ha il dovere di intervenire energicamente in questo senso, inquanto la fiducia del popolo l'ha eletto per questo: ai nostri concittadini, il giudicare l'opera della ditta Pastorino.

Per evitare tutto questo, non ci stancheremo mai di richiedere la municipalizzazione dei pubblici servizi, provvedimento che era nel programma di tutti i candidati al Consiglio Comunale. Perchè non attuarlo?

Gita del C. A. B. al Falterona

Domenica prossima, 19 maggio, la sezione «E. Bertini» del Club Alpino italiano di Prato si recherà al monte Falterona ed all'Eremo di Camaldoli.

Questa gita ha grande interesse alpino-escursionistico e si concluderà con una visita allo storico Eremo di Camaldoli ed alla Foresteria dell'Eremo stesso, perciò è prevista una larga partecipazione.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 4 precise in piazza del Duomo e l'itinerario è il seguente: a Stia in automezzo. Stia-Sorgenti dell'Arno-Monte Falterona-Crinale Traverso-Foresta di Campigna-Burraia-Eremo di Camaldoli. Ore di cammino, sette circa. Ritorno a Prato alle 21 circa. Refezioni al sacco. I gitanti, affinchè tutto proceda normalmente, sono pregati vivamente di osservare le disposizioni impartite loro dai direttori di gita. La comitiva che non farà la gita lunga alla sommità di Falterona sarà guidata dall'ingegner Arturo Ristori nelle adiacenze di Camaldoli per visitare i luoghi

L'orario ferroviario

Arrivi e partenze dalla stazione di Prato:

Treno 34 Roma-Milano ore 0.03, 0.05. Treno 2350 Firenze-Pisa ore 3.42, 3.45 (sospeso la domenica). Treno 1374 Firenze-Bologna ore 4.26 ore 4.30. Treno 2351 Lucca-Firenze ore 4.49, 7.02 (sospeso la domenica). Treno 36 Roma-Milano ore 6.58, 7 (si effettua il lunedì, mercoledì e venerdì). Treno 37 Milano-Roma ore 7.50, 7.55. Treno 2353 Pistoia-Prato arrivo ore 9.18. Treno 1573 Bologna-Firenze ore 9.25, 9.35. Treno 9630 Prato-Pistoia partenza ore 15 (soppresso la domenica). Treno 9637 Pistoia-Prato arrivo ore 16.35 (soppresso la domenica). Treno 1378 Firenze-Bologna ore 16.52, 16.55. Treno Prato-Firenze partenza ore 18.58 (soppresso la domenica). Treno 2358 Firenze-Lucca ore 18.57, 19 (soppresso la domenica). Treno 1379 Bologna-Firenze ore 20.55, 21. Treno 35 Milano-Roma ore 22.05, 22.07 (si effettua nei giorni di lunedì, giovedì e sabato). Treno 2359, Pisa-Firenze ore 22.19, 22.21 (soppresso la domenica).

Il "Premio Prato,, di pittura costituisce una manifestazione artistica d'importanza nazionale

Una manifestazione artistica a carattere nazionale, per lodevole iniziativa de «Il Cenacolo», si sta organizzando a Prato per il prossimo settembre e cioè per la Fiera pratese. Si tratta del «Premio Prato» destinato alla migliore opera di pittura e dotato di 150.000 lire, la somma maggiore che, dalla liberazione ad oggi, sia stata messa in palio, in Italia, per concorsi del genere. Questa iniziativa, che ha raccolto l'unanime consenso e le adesioni delle Autorità e di tutti gli Enti di Cultura cittadini è destinata ad avere vasta risonanza ed a valorizzare sempre più questo nostro centro di lavoratori, dove l'arte è sempre stata tenuta in gran conto, e dal cui seno sono usciti artisti insigni che hanno altamente onorato ed onorano l'Italia.

Un Comitato apposito, composto di persone competenti nel campo artistico e che hanno sempre dato prova di profonda passione per le arti si occupa dell'organizzazione della detta manifestazione che, indubbiamente, riuscirà degna della nostra città e farà convergere su di essa gli occhi dei cenacoli artistici italiani. La presidenza onoraria di tale Comitato è stata affidata al Sindaco, Dino Saccenti.

Come abbiamo detto sopra, la esposizione delle opere avrà luogo durante la Fiera pratese e cioè dall'8 al 15 del prossimo settembre.

Intanto pubblichiamo qui di seguito il regolamento del concorso a cui auguriamo fin da ora il più grande successo.

Il regolamento

Art. 1. — L'Associazione culturale pratese «Il Cenacolo» ha promosso un concorso nazionale di pittura denominato «Premio Prato». All'uopo è stato costituito un Comitato il quale bandisce il premio stesso.

Il concorso è a tema libero.

Art. 2. — Le opere potranno essere eseguite con qualunque tecnica, mentre non dovranno essere inferiori ai cm. 70 per 100.

Art. 3. — Il Premio Prato è di L. 150.000 ed inoltre saranno a disposizione della Giuria altri premi per quei lavori che risultassero degni di particolare segnalazione.

Art. 4. — Le opere accettate verranno esposte, a cura del Comitato organizzatore, dall'8 al 15 settembre in Prato e cioè durante la Fiera di Prato. L'assegnazione dei premi sarà fatta e resa pubblica all'inaugurazione della mostra.

— Art. 5. — L'opera cui verrà assegnato il Premio Prato, per il fatto stesso della sua premiazione, diviene proprietà dell'Ente organizzatore, che la passerà al Comune di Prato per l'istituzione in detta città di una galleria d'arte contemporanea.

Art. 6. — La giuria per l'accettazione dei lavori e l'assegnazione dei premi è composta di sette membri i cui nomi saranno resi noti a suo tempo a mezzo di apposito comunicato stampa.

Art. 7. — Il verdetto della Giuria, sia nell'accettazione delle opere, sia nell'assegnazione dei premi, è inappellabile.

Art. 8. — L'apposita scheda di partecipazione al concorso, debitamente riempita, dovrà pervenire per raccomandata entro e non oltre il 31 luglio 1946 alla Segreteria del Comitato «Premio Prato», in Prato, via Ricasoli.

Art. 9. — Le opere dovranno pervenire, franche di ogni spesa (porto, assicurazione ecc.) alla Sede del «Comitato Premio Prato» entro e non oltre il 15 agosto 1946. Questa data è improrogabile. I quadri dovranno essere decorosamente incorniciati ed ognuno di essi dovrà essere corredato dell'apposito modulo recante il nome dell'autore, l'indirizzo, il titolo e il prezzo di vendita dell'opera.

E' fatto obbligo ai concorrenti di imballare i propri lavori in robuste casse di legno e di assicurare la perfetta chiusura dei coperchi per mezzo di viti, anzichè di chiodi. Entro 15 giorni dall'apertura della mostra sarà iniziata la rispedizione delle opere che per comunicazione diretta della Segreteria del concorso non fossero state ammesse al medesimo. La rispedizione, naturalmente, sarà a totale carico dell'artista e senza responsabilità di alcun genere da parte dell'ente organizzatore.

Art. 10. — Il Comitato Premio Prato si riserva il diritto di pubblicare un catalogo illustrato delle opere accettate. La partecipazione al concorso implica, inoltre, il consenso degli autori alla riproduzione delle proprie opere per qualsiasi pubblicazione di carattere artistico, propagandistico, escluso da tale intendimento ogni scopo e motivo di lucro.

Art. 11. — L'ente organizzatore non assume responsabilità alcuna per gli eventuali danni, incendi, furti, smarrimenti, avarie ecc. che si manifestassero sia nei viaggi di andata e ritorno, sia per il tempo in cui le opere rimarranno in consegna all'ente medesimo.

Art. 12. — Le spese di imballaggio e di trasporto sono a carico dell'artista.

Art. 13. — In caso di proroga della mostra il presente regolamento sarà valido anche durante tale periodo.

Art. 14. — Sui premi e sui prezzi di vendita di ogni opera, anche se la vendita sia fatta direttamente dall'autore, il Comitato organizzatore, preleverà un diritto fisso del 17 per cento. Nel caso di vendita stipulata contemporaneamente dall'apposito ufficio della mostra e dall'espositore, avrà la precedenza quella stipulata dal primo. L'espositore non potrà dichiarare invendibile un'opera notificata come vendibile se non dietro versamento di una somma pari al 15 per cento del prezzo notificato.

Art. 15. — Le opere inviate dovranno essere assolutamente inedite (e cioè dovrà essere questa la prima mostra e il primo premio cui partecipano), pena la decadenza di ogni e qualsiasi diritto da parte dell'autore, e salva altresì ogni rivalsa nei confronti del medesimo da parte dell'ente promotore del Premio Prato.

Art. 16. — Gli espositori con la firma della scheda di notifica si intendono soggetti a tutte le disposizioni del presente regolamento, le quali rimarranno in vigore anche per una eventuale proroga della esposizione.

Art. 17. — Per quanto non eventualmente previsto dal presente regolamento varrà il criterio insindacabile della giuria del Premio Prato.

IL COMITATO; Presidente onorario: Gino Saccenti, Sindaco di Prato; Vice Presidente onorario: Otello Galardini del Comitato di Liberazione Nazionale di Prato; Presidente: prof. Giuseppe Ponzecchi de «Il Cenacolo»; Vice Presidente: Luigi Lombardi per «Il Pergamo»; Segretario: rag. Diego Santi per «Il Cenacolo»; Consiglieri: Nesto Alfonso Nesti per «La Crosta», Arch. Adelio Colzi per la «Leonardo», Egio Bellandi per l'Università Popolare, M.o Diego Baronti per la «Dante Alighieri», Muzio Sgaragli per la «Pro Prato», Mario Gori pubblicista.

Le gare sportive per gli studenti medi

Altre due manifestazioni, che hanno destato grande entusiasmo nella massa degli studenti accorsi alle gare indette dall'Etruria, ebbero luogo sabato 11 e domenica 12 corrente.

In questa settimana saranno tenute le altre gare in programma e domenica 19 si concluderanno le finali e sarà tenuta la premiazione.

Corsa piana m. 60: 1.o Mantelli Paolo, Avviamento in 8''8/10; 2.o Masoni Gianfranco, S. Media; 3.o Berti Giuseppe, Med. Cicognini; 4.o Recati Sergio, Sc. Media; 5.o Biagini Dorando, Sc. Media; 6.o Franceschini Giuseppe, Med. Cicognini; 7.o Lavischi Lamberto, Ginnasio; 8.o Bacci Francesco, Med. Cicognini; 9.o Gori Paolo, Ginnasio; 10.o Mocali Luciano, Avviamento; 11.o Bellini Partenio, Avviamento; 12.o Guidi Paolo, Ginnasio.

Salto in alto: 1.o Ferri Gianfranco, Med. Cicognini m. 1,40; 2.o Franchi Piero, Ginnasio; 3.o Bernardi Amerigo, Med. Cicognini; 4.o Rosati Armando, Med. Cicognini; 5.o Franceschini Giuliano, Sc. Media; 6.o Burchietti Aldo, Sc. Media; 7.o Guarducci Dante, Sc. Media; 8.o Ciardi Loris, Avviamento; 9.o Ricasoli Umberto, Ginnasio; 10.o Mazzarrini Mario, Ginnasio; 11.o Corsini Corso, Avviamento; 12.o Dabizzi Carlo, Avviamento.

Getto del peso Kg. 3: 1.o Ciulli Adolfo, Med. Cicognini; 2.o Ciardi Loris, Avviamento; 3.o Ponetti Luciano, Avviamento; 4.o Grazzini Marcello, Sc. Media; 5.o Miliotti Guido, Cicognini; 5.o Franceschini Giuseppe, Cicognini; 7.o Santanni Mauro, Avviamento; 8.o Baligani Dino, Ginnasio; 9.o Nannicini Sergio, Ginnasio; 10.o Guarducci Sergio, Sc. Media; 11.o Guarducci Dante, Sc. Media; 12.o Diddi Luciano, Ginnasio.

Salto in lungo da fermo: 1.o Venturini Mino, Cicognini; 2.o Franchi Piero, Ginnasio; 3.o Mantelli Paolo, Avviamento; 4.o Ponetti Luciano, Avviamento; 4.o Colzi Roberto, Cicognini; 6.o Bonechi Carlo, Cicognini; 6.o Recati Sergio, Sc. Media; 8.o Bettazzi Carlo, Sc. Media; 8.o Bresci Paolo, Ginnasio; 8.o Lavisci Lamberto, Ginnasio; 11.o Burchietti Aldo, Sc. Media; 12.o Santanni Mauro, Avviamento.

Palla spinta: 1.o Nistri Silvano, Avviamento; 2.o Venturini Mino, Cicognini; 3.o Franceschini Giuliano, Sc. Media; 4.o Righini Mario, Avviamento; 5.o Bigagli Renato, Cicognini; 6.o Santanni Aldo, Avviamento; 7.o Baligani Dino, Ginnasio; 8.o Bresci Paolo, Ginnasio; 9.o Miliotti Guido, Cicognini; 10.o Bettazzi Carlo, Sc. Media; 11.o Paoli Paolo, Sc. Media; 11.o Guidi Paolo, Ginnasio.

Classifica di rappresentanza: 1.o Media Cicognini con punti 350; 2.o Avviamento p. 289; 3.o Scuola Media p. 270; 4.o Ginnasio p. 231.

I risultati del Pentathlon ginnastico allieve sono i seguenti:

1.a Castelli Fernanda, Avviamento punti 47,20; 2.a Castelli Fiorella, Avviam.; 2.a Niccolai Milena, Elem.; 4.a Marras Nicla, Avv.; 4.a Tei Maria, Giovanna, Avv; 6.o Ciardi Iva, Avv.; 7.o Morelli Carla, Elem.; 7.a Martagliati Maria Gr., S. Caterina; 7.a Nieri Renata, S. Cat.; 7.o Jovi Marisa, Avv.; 11.a Corti Margherita, Avv.; 11.a Monti Carla, Elem.; 11.a Lotti Mery, Elem.; 14.a Carlesi Carla, S. Cat.; 15.a Rosati Liliana, S. Cat.; 16.a Bettazzi Noemi, Avv.; 17.a Padovani Franca, S. Cat.; 18.o Tuci Nilvana, Avv.; 19.a Baldanzi Anna Maria, S. Cat.; 19.a Guasti Franca, Avv.; 21.a Campani Giuliana, Avv.; 21.a Ciatti Franca, S. Cat.; 23.a Tintori Marisa, S. Cat.; 24.a Donnini Clara, S. Cat.; 24.a Pezzi Anna, Avv.; 26.a Martini Franca, Avv.; 27.a Mastrorosato Rossana, Avv.; 27.a Sarri Anna, Avv.; 27.a Guarducci Carla, S. Cat.; 27.a Jandelli Anna, S. Cat.; 27.a Bessi Alba, S. Niccolò; 32.a Baroncelli Mina, Avviamento; 33.a Vannucci Bruna, Avv.; 34.a Lastrucci Dolores, Avv.; 35.a Castrumi Lolita, S. Cat.; 36.a Gori Lucia, Avv.; 37.a Tomasi Maria T., S. Niccolò; 38.a Magni Maria Gr., S. Nicc.; 39.a Barghini Franca, S. Cat.; 39.a Benedetti Alberta, S. Cat.; 41.a Paoletti Giovanna, S. Nicc.; 42.a Sorri Anna, S. Cat.; 42.a Faggi Flora, S. Cat.; 44.a Taiti Anna Maria, S. Nicc.; 45.a Galli Roberta, Avv.; 46.a Ciatti Anna, S. Nicc.; 47.a Fizialetti Marisa, S. Niccolò.

Classifica di rappresentanza: 1.a Avviamento sq. A; 2.a S. Caterina sq. A; 3.a Avviamento sq. B; 4.a S. Caterina, sq B; 5.a Avviamento qs. C; 6.a Avviamento sq. D. 7.a S. Caterina sq. C; 8.a S. Niccolò sq. A; 9.a Elementari sq. A; 10.a S. Niccolò sq. B.

Cronaca del Teatro

«Trieste mia!» al Metastasio

La stabile di riviste di Trieste, diretta da Angelo Cecchelin, ha rappresentato al Teatro Metastasio la rivista «Trieste mia», che contiene indovinati spunti satirici rifentisi all'attuale momento in rapporto alla città contesa. La rivista — dello stesso Cecchelin — ben condotta e presentata garbatamente, con una messa in scena di buon gusto e con attori ed attrici ben preparati, ha avuto un grandissimo successo ed ha dato luogo a vibranti manifestazioni per Trieste italiana. Gli applausi rivolti agli ottimi componenti questa formazione sono andati, così, anche alla città giuliana.

Oltre al Cecchelin, che è stato divertentissimo, sono degni di lode Jole Silvani, Lilia Carini, Fulvio Menotti, il balletto Alabarda e tutti gli altri, che si sono ben fusi in questo spettacolo, che ha riscosso unanimi consensi.

CRONACA DI FIRENZE

Alla «Dante Alighieri»

La consegna della tessera all'ambasciatore Comnène

Alla presenza di numerose personalità cittadine e di un folto gruppo di insigni docenti del nostro Ateneo, ha avuto luogo ieri sera la consegna della tessera «ad honorem» di membro della Dante Alighieri all'ambasciatore di Romania Petrescu Commène, noto per gli sforzi fatti per salvare la città di Firenze dalle distruzioni naziste.

Si è svolta così una seduta di carattere straordinario, all'inizio della quale il presidente della sezione fiorentina conte dott. Tancredo Tancredi ha commentato il messaggio rivolto agli italiani di tutto il mondo da Vittorio Emanuele Orlando, in occasione della sua nomina a presidente generale della Dante.

Successivamente l'ambasciatore Commène ha tenuta una dotta conferenza, illustrata da proiezioni, di carattere storico, letterario ed artistico, sugli aspetti della influenza culturale italiana sulle rive del Danubio ed ha terminato auspicando sempre più stretti vincoli di amicizia tra l'Italia e la Romania

Alla Lega italiana dei diritti dell'uomo

Nella sala della Dante Alighieri al palazzo dell'Arte della Lana, indetto dalla sezione fiorentina della Lega Italiana dei diritti dell'uomo, si svolgerà un ciclo di conferenze, con il seguente programma: stasera 16 maggio, alle 18, dott. Romano Gestri «La pena di morte deve essere abolita?»; 31 maggio, alle 21, prof. Federico Niedermayer «Il senso occulto in Michelangelo» con proiezioni; 6 giugno, alle 18, prof. Pierre Ronzy «Reflexions sur la Constitution votée par la première assemblée constituente française»; 13 giugno, alle 18, ing. Menotti Riccioli «La Costituente e la federazione dei popoli».

Gli impiegati di commercio rivendicano i loro immobili

I soci della Società di mutuo soccorso fra i commessi ed impiegati di commercio di Firenze, riuniti il 12 maggio 1946 in assemblea generale nel salone della loro vecchia sede inrivendicata, gentilmente ospitati dalla Democrazia Cristiana, presente occupante i locali sociali per designazione del C.L.N.; solidali con loro nella rivendicazione della proprietà, il Sindacato commessi ed impiegati di Firenze e Provincia, i vari partiti politici, e le locali Camera di Commercio e Camera del Lavoro; constatata la lungaggine giuridico burocratica al riconoscimento della legittima proprietà degli immobili sociali, carpiti dal fascismo invadente negli anni della sua rovinosa ascensione con intimidazione, manovre corruttrici, allontanamento, alla maniera fascista, dei soci migliori, ed in ultimo, con subdola manovra pseudo legale; protestano presso tutte le autorità competenti per la lentezza al riconoscimento del loro diritto di proprietà che, oltre a danneggiare moralmente l'intero sodalizio, toglie la maggiore possibilità finanziaria onde attuare l'assistenza mutualistica stabilita dallo statuto sociale; rivendicano la loro notoria proprietà in nome di tutti i componenti la grande famiglia dell'impiego privato, perchè nelle sue case sia ospitata la loro organizzazione professionale e così ritorni ad essere centro di assistenza, di giuste rivendicazioni sociali e ritrovo di morale e lieto divertimento.

Nel clima della rinnovata libertà democratica, nella giustizia riparatrice, attendono fidenti una rapida soluzione, affermando la continuità del movimento, e se occorre la sua intensificazione fino al completo raggiungimento dei loro giusti diritti.

Un'assoluzione

In riferimento alla notizia pubblicata a suo tempo, il dott. Luigi Minucci del Rosso, medico, ci prega di rendere noto, che dalle imputazioni di omessa denunzia di aborto e favoreggiamento personale egli è stato assolto, con sentenza 7 maggio scorso dal Tribunale di Firenze, perchè i fatti non sussistono. Il dott. Minucci Del Rosso era assistito dall'avv. Ferruccio Ferrari Bravo.

Non avremo Bartali alla partenza del Giro d'Italia?

Sembra che Gino Bartali — per presentarsi ben preparato e nella miglior forma al prossimo giro di Francia rinunci alla partecipazione al Giro d'Italia.

La notizia ci è pervenuta da fonte degna di fede, ma noi la diamo ai nostri lettori con tutte le riserve del caso.

LA RADIO

(Giovedì, 16 maggio)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.20: Canzoni americane di successo; 8.35: Vecchi motivi; 11-12: Ritmi, canzoni e melodie; 12.30: Musica operistica; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.10: La campagna elettorale; 13.35: Autori al pianoforte: Mario Vallini; 14: Notiziario; 14.05: «Le arti», rassegna settimanale; 14.15: Listino borsa di Firenze; 14.20: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 14.25: Finestra sul mondo: Rassegna della stampa francese, inglese e russa; 14.43: Listino borsa di Milano; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Musica sinfonica; 19: Musiche mie - autori al pianoforte: Musiche del M.o Gino Poggiali; 19.15: L'Università per radio; 19.30: La voce dei lavoratori; trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.; 19.45: Musica varia; 20: Segnale orario, attualità sportive, giornale radio; 20.20: «I dieci minuti delle edizioni Giannini»; 20.30: Il referendum; 21: Segnale orario; 21.05: «Il piatto del giorno»; 21.20: «I canti dell'Etna»; 21.50: «Impressioni di uno "sciuscià" fiorentino sul film di Vittorio De Sica "Sciuscià"», (Intervista di Libero Concetto); 21.55: **«Elisir d'amore», opera di Gaetano Donizetti**, con la partecipazione del soprano Tina Vannoni e del basso Vito De Taranto. Orchestra della R.A.I. diretta dal M.o Gennaro D'Angelo; 23: Segnale orario, giornale radio; 23,10: Musica da ballo; 23.50: Ultime notizie; 23.55: Buonanotte.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

Sfida di tamburello all'Alhambra

Oggi nel pomeriggio alle ore 17, nello Sferisterio Alhambra, in Borgo La Croce 7, si disputerà un'interessante gara di tamburello, fra le coppie Zocca-Traverso e Dino-Furri. Sono in palio ricchi premi e funzionerà il totalizzatore.

✝

Si è spento serenamente

Luigi Orselli

I figli Raimondo, Yvonne col marito Francesco Bertolli ed i nipoti, ne annunciano la dolorosa perdita.

La cara Salma riposa già nella tomba di famiglia nel Cimitero di Trespiano.

Chi volesse onorarne la memoria, secondo il desiderio dell'Estinto, può fare opere di bene alla Parrocchia di S. Felice in Piazza, oppure alle Suore del Buon Soccorso (via dei Serragli).

Si dispensa dalle visite.

Firenze, il 16 Maggio 1946.

Imp. Toscana E. Bulli, Via S. Gallo 92

Ieri all'alba serenamente spengevasi

Gino Mortara

La moglie Bice Donati, le figlie Marga col marito Corrado Mortara (assente) e la piccola Franca, Adriana col fidanzato dott. Angiolo Fanfani, i fratelli Renzo e Renato, le cognate, i parenti tutti desolati annunciano la irreparabile perdita.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17, partendo da Via Masaccio 59.

Si prega di non inviare fiori.

Firenze, 16 Maggio 1946.

Imp. Toscana E. Bulli, Via San Gallo 92

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi, spengevasi la cara esistenza di

Giselda Tofanari

Addolorati ne danno il triste annunzio il marito Luigi, i nipoti, ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Magenta 12.

Si dispensa dalle visite.

Firenze, il 16 maggio 1946.

Pompe Funebri M. Brilli